



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Informazioni utili per
piastrellisti e fumisti

feusuisse

■ ■ ■ Associazione degli fumisti,
■ ■ ■ piastrellisti e costruttori di
■ ■ ■ canne fumarie

suvapro
sicurezza sul lavoro

Schweizerischer Plattenverband **SPV**
Association Suisse du Carrelage **ASC**
Associazione Svizzera delle Piastrelle **ASP**



La vostra salute è importante

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciò nonostante, è possibile trovare ancora materiali che lo contengono. Si tratta spesso di prodotti e manufatti che vengono alla luce soprattutto durante i lavori di ristrutturazione in un edificio.

Proprio durante questi interventi si corre il pericolo di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria. Sino ad oggi in Svizzera si sono registrati più di mille decessi a causa dell'amianto.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- quando è possibile incontrare l'amianto durante i lavori di piastrellatura e fumisteria;
- quali misure di protezione bisogna adottare;
- quando ci si deve rivolgere a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Sommario

Cos'è l'amianto e dove si trova	6
Rischi per la salute	7
Applicazioni Prodotti contenenti amianto in matrice compatta, matrice friabile, fibre pure	8
Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto?	10
Quali misure adottare?	11
Situazioni di pericolo e misure necessarie	12
• Rivestimenti piastrellati 1	12
• Rivestimenti piastrellati 2	14
• Rivestimenti piastrellati 3	16
– Rivestimenti per pareti e pavimenti 1	18
– Rivestimenti per pareti e pavimenti 2	20
– Tubi, canalizzazioni e pannelli nei locali	22
– Pannelli leggeri o isolamenti	24
– Demolizione di stufe (in maiolica, elettriche ad accumulo e altri tipi)	26
– Cordoni di amianto	28
– Intonaco contenente amianto (soprattutto intonaco fonoassorbente), materiali di riempimento e rasanti in pasta	30
Aspetti giuridici	32
Dispositivi di protezione	36
Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	38
Uffici responsabili, ulteriori informazioni	39

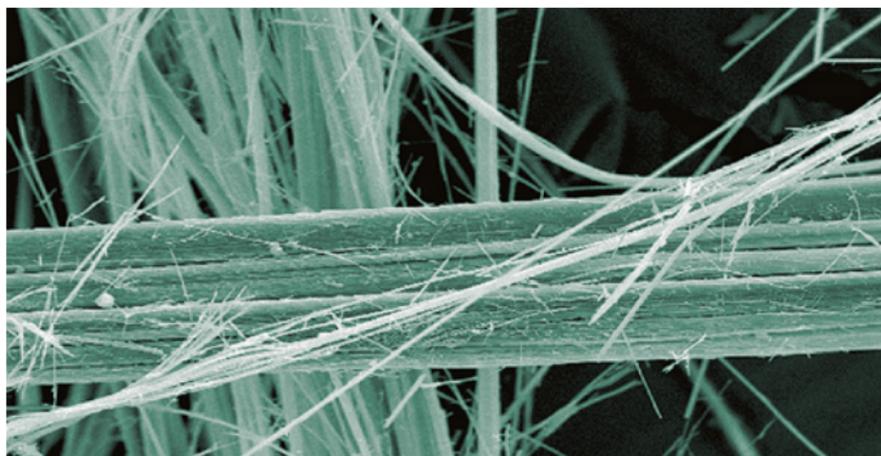
Cos'è l'amianto e dove si trova

Con il termine amianto si identifica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi
- possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico
- è molto elastico e resistente alla trazione
- si lega facilmente con altri materiali.

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto è stato usato ampiamente nell'industria e nella tecnica. Per questo motivo ancor oggi è presente in molte strutture o prodotti.

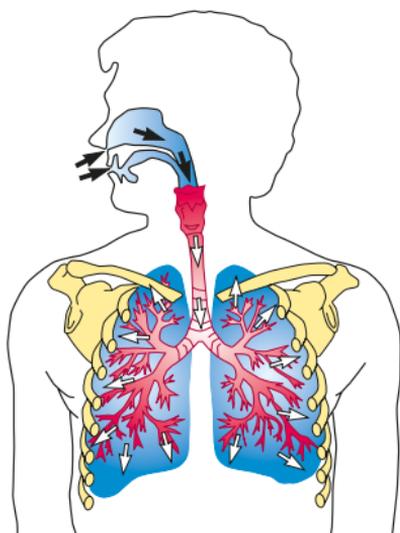


Fibre di amianto 1/10 mm

Rischi per la salute

Come penetra nel corpo umano?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto possono essere inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre particelle ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto, a causa della loro lunga permanenza negli alveoli polmonari, possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il carcinoma polmonare o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza, che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Per evitare inutili rischi, è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Prodotti contenenti amianto fortemente agglomerato (matrice compatta)



Tubi in fibrocemento



Colla adesiva dietro le piastrelle

Le fibre di amianto sono **fortemente** legate in una matrice compatta e stabile. Alcuni esempi:

Prodotti in fibrocemento

Esempi: pannelli piccoli e grandi su facciate, lastre ondulate, pavimenti galleggianti, canalette per cavi, condotte e canalizzazioni, fioriere

Rivestimenti per pavimenti
(floorflex)

Colla per piastrelle

Misure

Evitare la lavorazione meccanica (perforazione, smerigliatura, frantumazione) e la pulizia ad alta pressione.

I lavori devono essere eseguiti rispettando le direttive contenute negli opuscoli Suva.

Prodotti in amianto debolmente agglomerato (matrice friabile)



Amianto spruzzato



Pannelli leggeri

Le fibre di amianto sono **debolmente** legate nei rivestimenti, negli intonaci e nelle piastrelle ad es.:

Rivestimenti in amianto spruzzato

Isolamenti

Rivestimenti per pavimenti
(cushion vinyl)

Pannelli leggeri

Pannelli per pareti e soffitti contenenti amianto

Misure

I lavori su questi materiali devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



Cordoni di amianto



Cuscini di amianto

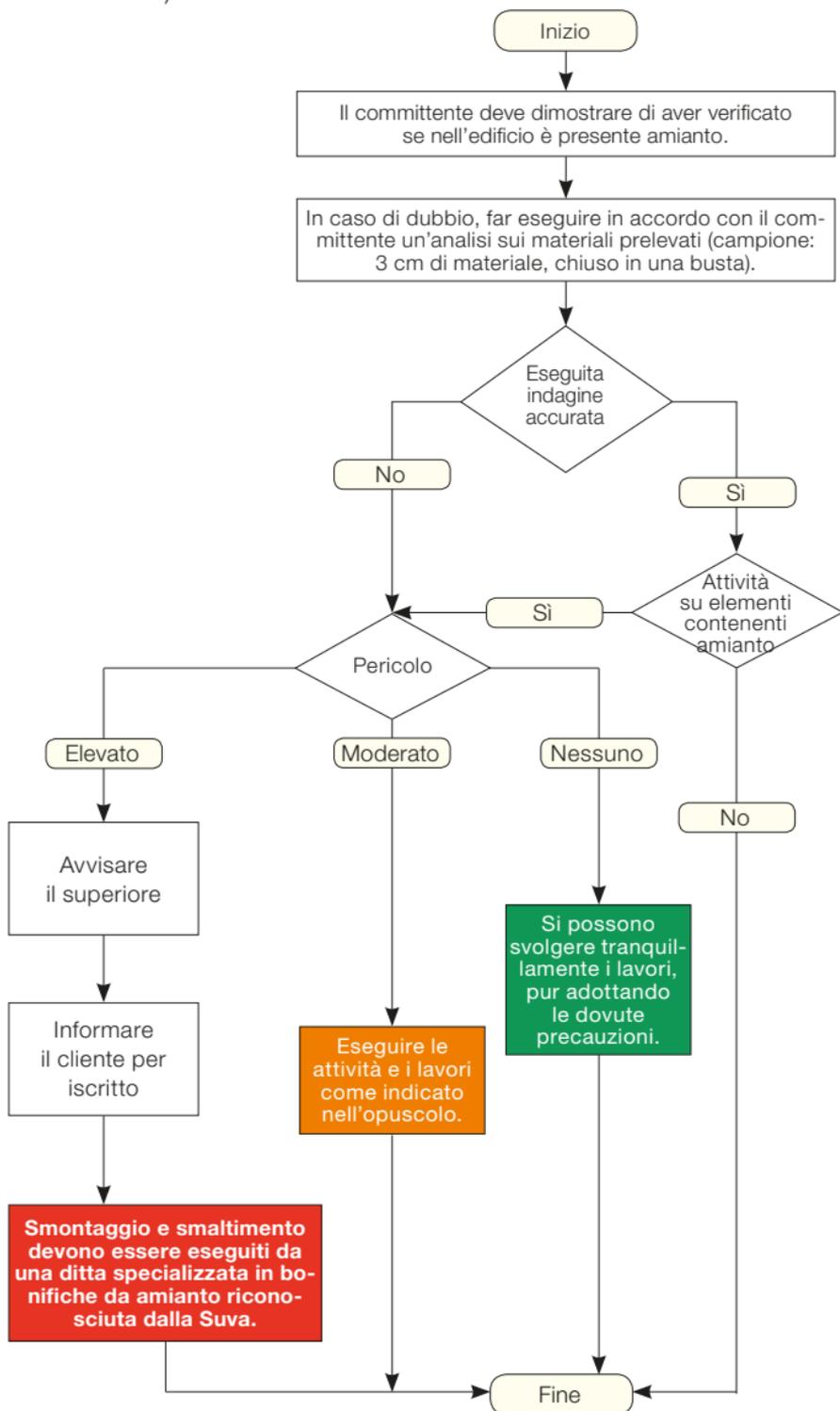
Le fibre di amianto si trovano allo **stato puro** ad esempio in forma tessuta (treccie, corde, cuscini) oppure sotto forma di cartoni, ad es. guarnizioni nelle porte delle stufe.

Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, i lavori devono essere sospesi e il committente deve esserne informato.



Cosa fare in caso di sospetta presenza di amianto?

Per i lavori su rivestimenti piastrellati, su pavimenti o altri manufatti contenenti amianto (posa in opera prima del 1990) si applica la seguente procedura (obbligo di accertamento secondo l'art. 3 dell'OLCostr):



Quali misure adottare?

Nelle pagine seguenti in base al livello di pericolo viene assegnato un colore a ogni attività tipica svolta dai piastrellisti o dai fumisti. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato:

 **Nessun pericolo imminente:** i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.

 **Moderato pericolo:** è possibile un rilascio di fibre. I lavori devono essere svolti solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione e solo da persone che sono state precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne. **Durante tutti i lavori l'accesso alla zona operativa deve essere sempre vietato ai non addetti ai lavori e ogni ambiente deve essere pulito al termine dei lavori.**

 **Elevato pericolo:** si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere affidati esclusivamente a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Se vengono effettuati **lavori di ristrutturazione o demolizione**, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto nei locali interessati. Questo è consigliabile sia per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente, sia sul piano prettamente economico.

Se durante i lavori di ristrutturazione sorge il sospetto che ci sia amianto la parola d'ordine è **STOP**. È necessario quindi sospendere i lavori e informare il committente. È consentito riprendere i lavori solo quando si ha la certezza assoluta che non c'è amianto o che sono state adottate tutte le necessarie misure di protezione.

CHARTA con il sostegno di **suva**

STOP IN CASO DI PERICOLO / ELIMINA IL PERICOLO / RIPRENDI IL LAVORO

Situazioni di pericolo e misure necessarie

Rivestimenti piastrellati 1

Ristrutturazione (amianto in matrice compatta nella colla o nel materiale delle fughe)



Piastrelle per pavimenti e pareti con colla contenente amianto



Piastrelle con colla contenente amianto

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento e utilizzo:
nessun rilascio di fibre

Rimozione delle piastrelle, raschiatura e asportazione
della colla contenente amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Questi lavori disperdono nell'aria un'elevata quantità di fibre di amianto e polvere (le polveri fini di quarzo possono provocare la silicosi e diverse patologie tumorali).

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rivestimenti piastrellati 2

Ristrutturazione di una cucina o di un bagno (superficie piastrellata <5 m²)

(amianto in matrice compatta nella colla o nel materiale delle fughe)



<1% amianto crisotilo nella colla

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento e utilizzo:
nessun rilascio di fibre

Rimozione delle piastrelle in una sola volta
(superficie inferiore a 5 m²)

- Rimozione di piastrelle in diversi immobili o su superfici ampie
- Raschiatura/asportazione della colla



Rimozione a umido/raschiatura (< 5m²)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Questi lavori disperdono nell'aria un'elevata quantità di fibre di amianto e polvere (le polveri fini di quarzo possono provocare la silicosi e diverse patologie tumorali).

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Vedi scheda tematica 33077

Questi lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rivestimenti piastrellati 3

Manutenzione/sostituzione di una piastrella difettosa, praticare un foro
(amianto in matrice compatta nella colla o nel materiale delle fughe)



Sostituzione di piastrelle difettose



Perforazione di una piastrella

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento e utilizzo:
nessun rilascio di fibre

- Rimozione della piastrella difettosa
- Perforazione di una piastrella

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Sigillare tutte le aperture verso i locali adiacenti
- Rimuovere o coprire tutti gli oggetti situati sotto il luogo in cui sarà praticato il foro
- Aerare bene il locale (ventilazione naturale o artificiale)
- Rimuovere le piastrelle possibilmente senza la colla sottostante e deporle in un sacco di plastica contrassegnato
- Durante la perforazione e la fresatura aspirare le polveri con un aspirapolvere industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Evitare la smerigliatura

Conclusione dei lavori

- Pulire la zona di lavoro con un aspirapolvere industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto) e lavare a umido
- Smaltire i rifiuti secondo le disposizioni cantonali

Vedi scheda tematica 33077

Rivestimenti per pavimenti e pareti 1

Rivestimenti multistrato con cartoni di amianto (cushion vinyl)

(amianto in matrice friabile)

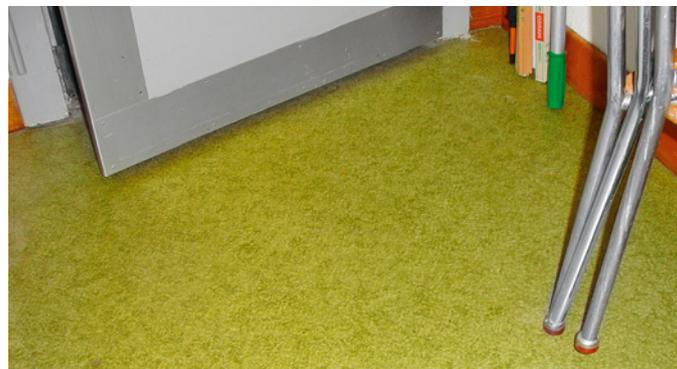


Pavimento in cushion vinyl (multistrato)

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento e utilizzo senza danneggiamento:
rilascio di fibre nullo o minimo

Rimozione di rivestimenti multistrato per pavimenti e pareti
(cushion vinyl)



Pavimento in cushion vinyl

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Vedi schede tematiche 33048 e 33050

Rivestimenti per pavimenti e pareti 2

Rivestimenti per pavimenti monostrato (floorflex)

(amianto in matrice compatta)



Floorflex (monostrato)



Floorflex

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento e utilizzo:
nessun rilascio di fibre

Moderato pericolo nel seguente caso:

rimozione di rivestimenti monostrato per pavimenti e pareti
(floorflex)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Lavori preliminari

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso (da smaltire dopo l'uso)
- Impiegare un aspirapolvere industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Aerare bene il locale (ventilazione naturale o artificiale)
- Sigillare tutte le aperture verso i locali adiacenti
- Rimuovere tutte le apparecchiature mobili

Svolgimento dei lavori

- Asportare il rivestimento con cautela, **senza danneggiarlo**
- Rimuovere i residui con una spatola e aspirare i residui
- Infilare il materiale contenente amianto in sacchi di plastica resistenti alla rottura (etichetta amianto), chiuderli ermeticamente e deporli nel cassone scarrabile

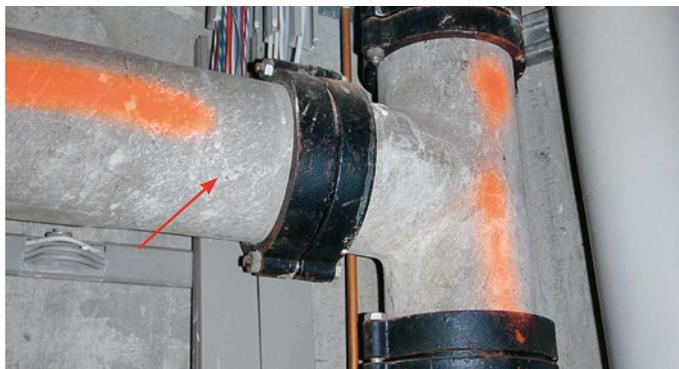
Conclusione dei lavori

- Pulire la zona di lavoro con un aspirapolvere industriale e lavare a umido
- Se si tratta di un edificio scolastico, un asilo nido, un ospedale ecc., prima di autorizzarne l'uso si consiglia di fare una misurazione dell'aria ambiente
- Smaltire i sacchi secondo le disposizioni cantonali

Vedi schede tematiche 33048 e 33049

Tubi, canalizzazioni e pannelli nei locali

(amianto in matrice compatta)



Tubo in fibrocemento



Canale di ventilazione con lastre in fibrocemento

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento di locali con impianti tecnici, controlli visivi sugli impianti (lettura di strumenti di misura), lavori preliminari

Smontaggio non distruttivo di tubi, canalizzazioni e pannelli all'interno di locali

Trasporto dall'edificio al cassone scarrabile

Separare un tubo o una canalizzazione mediante rottura controllata

Pulire la zona di lavoro

Smontaggio di tubi, canalizzazioni e pannelli per i quali è necessario usare una sega o una fresa (lavorazione meccanica)

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Inumidire le parti da smontare con acqua saponata
- **Non fresare, non segare e non perforare i materiali**
- Garantire un sufficiente ricambio d'aria (ventilazione naturale o artificiale)
- Non lavorare sulle parti difettose, sostituire i materiali con altri privi di amianto
- Non inserire derivazioni in condotte e canalizzazioni in uso

- Trasportare a mano i pezzi
- Non usare scivoli o tubi per materiali sciolti

- Misure aggiuntive:
- Avvolgere l'elemento con un telo umido
 - Separare l'elemento con un colpo secco dato con il pugno

- Non pulire a secco
- Pulire il pavimento a umido
- In caso di accumulo di polvere, pulire l'area di lavoro con un aspiratore industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli leggeri o isolamenti (ad es. coperture, pannelli antincendio o termoisolanti)

(amianto in matrice friabile)



Pannelli leggeri



Pannello leggero

Lavori e rischi correlati →

Controllo visivo, lavori preliminari, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri o isolamenti di amianto, con possibile contatto

Smontaggio non distruttivo di parti mobili della struttura (ad es. porte antincendio) sulle quali è fissato un pannello leggero

Rimozione di pannelli leggeri e cartoni di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Non rimuovere i pannelli leggeri e i cartoni di amianto
- Non eseguire lavori sui pannelli
- Coprire i pannelli leggeri esposti e sfrangiati con una pellicola di plastica e apporre l'adesivo che indica la presenza di amianto

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Se possibile lavorare a umido
- Prima della rimozione completa coprire con una pellicola di plastica la parte mobile assieme al pannello
- Impiegare un aspiratore industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Smaltire i rifiuti a regola d'arte in sacchi di plastica con chiusura ermetica (ad es. tramite una ditta specializzata in bonifiche)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Demolizione di stufe (in maiolica, elettriche ad accumulo e altri tipi)

(fibre pure di amianto, amianto debolmente agglomerato)



Stufa in maiolica



Stufa elettrica ad accumulo

Lavori e rischi correlati →

Attraversamento di locali, controllo visivo

Demolizione di stufe in maiolica:
formazione di polveri di quarzo.

Smantellamento non distruttivo di un singolo pannello leggero o di un isolamento (ad es. cordone di amianto) sul manicotto di una canna fumaria

Rimozione di pannelli contenenti amianto

Rimozione di una stufa elettrica ad accumulo (dal 1984 circa non contengono più amianto)

Pulire l'area di lavoro

Smantellamento di diversi pannelli leggeri e di altri isolamenti o smontaggio distruttivo

Misure di sicurezza

Nessuna misura

Usare una maschera antipolvere FFP3

- Indossare una tuta di protezione monouso di categoria 3, tipo 5/6
- Inumidire il materiale con acqua saponata
- Rimuovere il materiale con molta cura
- Collocare il materiale in un sacco di plastica a chiusura ermetica, contrassegnarlo e smaltirlo secondo le norme (vedi anche pagg. 28–29)

Vedi pagg. 22–23

- Chiudere ermeticamente le aperture e le fessure di ventilazione
- Consegnare la stufa smontata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto riconosciuta dalla Suva

- Non lavare a secco!
- Pulire a umido o con un aspiratore industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Cordoni di amianto

(fibre pure di amianto)



Cordone di amianto in un caminetto



Cordone di amianto come guarnizione

Lavori e rischi correlati →

Controllo visivo

Rimozione non distruttiva di un solo cordone di amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Inumidire il cordone con acqua saponata
- Rimuovere il cordone con una spatola o un cacciavite senza romperlo, metterlo in un sacchetto di plastica a chiusura ermetica, contrassegnarlo e smaltirlo secondo le norme
- Impiegare un aspiratore industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Pulire l'area di lavoro

- Non pulire a secco!
- Pulire a umido o con un aspiratore industriale (classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Rimozione di diversi cordoni di amianto lunghi

Questi lavori devono essere svolti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Intonaco contenente amianto (soprattutto fonoassorbente), materiali di riempimento e rasanti in pasta

(amianto in matrice compatta o friabile)



Intonaco fonoassorbente



Rimozione ad opera di esperti in bonifiche da amianto

Lavori e rischi correlati →

Controllo visivo, lavori preliminari, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto:
nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità se gli strati sono integri

Lavorare nelle immediate vicinanze di strati contenenti amianto, con possibile contatto

Lavorazione (ad es. perforazione, taglio, frantumazione) e rimozione di strati contenenti amianto

Misure di sicurezza

Nessuna misura

- Nessuna lavorazione meccanica del materiale!
(Non raschiare i materiali di riempimento o i rasanti in pasta, non levigare, ridipingere o verniciare a spruzzo i vecchi intonaci)
- Usare una maschera antipolvere (FFP3)

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

In Svizzera l'impiego e il commercio dell'amianto sono vietati dal 1990. Tuttavia, non esiste un obbligo generale di rimozione dei materiali contenenti amianto. L'obbligo di rimozione sussiste se l'utilizzatore dei locali rischia un'esposizione alle fibre di amianto pericolosa per la salute.

I professionisti come i piastrellisti o i fumisti sono confrontati quotidianamente al problema amianto (ad es. colla nelle piastrelle in vecchi edifici). Durante i lavori è possibile la dispersione nell'aria di elevate quantità di fibre di amianto pericolose per la propria salute e per quella di terzi.

2. Accertamento dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute come l'amianto, il datore di lavoro deve subito accertare i relativi pericoli, valutare i rischi e pianificare le misure necessarie.

Se l'amianto viene rinvenuto inaspettatamente, i lavori vanno sospesi e il committente avvisato. Quest'ultimo è responsabile della bonifica del sito e deve assumersi i costi per le necessarie misure.

3. Responsabilità dell'imprenditore

I lavori svolti in maniera impropria possono provocare danni di cui dovrà rispondere l'imprenditore sul piano della responsabilità civile. La responsabilità civile è nei confronti dei propri lavoratori e dei clienti (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto). Pertanto, in caso di manipolazione di materiali contenenti amianto si profilano due situazioni giuridiche, esposte qui sotto.

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e

le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze. In altre parole, deve fornire ai dipendenti dei dispositivi di protezione individuale (DPI) il cui uso sia ragionevolmente ammissibile, deve informarli sui pericoli e istruirli sulle misure di protezione. Il datore di lavoro deve controllare e imporre il rispetto delle norme nella propria azienda.

Se un dipendente decide consapevolmente di violare tali norme o lo dichiara espressamente, questo non solleva il datore di lavoro dalla propria responsabilità.

I lavoratori sono tenuti a partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute. Devono quindi assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni e utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti

In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona (art. 101 CO). L'imprenditore deve assumersi l'obbligo di risarcimento dei danni. Pertanto, il piastrellista-imprenditore deve assumersi le eventuali spese derivanti da un uso negligente dei materiali contenenti amianto.

4. Limitazione della responsabilità

È possibile l'esclusione o la limitazione della responsabilità se questo viene concordato in via preliminare con il cliente. La limitazione può consistere nello stabilire un importo massimo finanziario o nel delimitare la portata delle azioni dannose.

È anche possibile escludere la responsabilità per un danno dovuto a negligenza.

È opportuno mettere per iscritto un simile accordo con il cliente. Ancora più utile sarebbe convenire non solo che il piastrellista non si assume alcuna responsabilità, ma anche che lui e i suoi dipendenti opereranno con la dovuta diligenza per evitare qualsiasi danno.

5. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Pertanto, è importante che al momento della stipula del contratto di appalto si possa escludere una responsabilità per danni provocati dall'amianto (vedi punto 4).

Dispositivi di protezione

Protezione delle vie respiratorie

Il dispositivo di protezione deve essere scelto in base al tipo di pericolo.



Semifacciale con filtro intercambiabile P3



Maschera monouso per polveri sottili FFP3

Impedire la dispersione di polveri di amianto

Tuta monouso (categoria DPI 3, tipo 5/6)



Aspirare la polvere alla fonte

Aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)

Vedi scheda tematica 33056 «Aspirapolvere per amianto»



Marcatura

L'obbligo di marcatura si impone per quei materiali contenenti amianto che, per come si presentano, non rappresentano un pericolo imminente e quindi non devono essere subito rimossi. Il simbolo dell'«amianto» deve essere apposto in modo visibile direttamente sui materiali. Solo dopo una bonifica totale è consentito rimuoverlo.



Etichettatura ufficiale

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che i rifiuti «misti» non siano smaltiti alla stregua dei rifiuti contenenti amianto.

Per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto bisogna rispettare le disposizioni dell'Ordinanza tecnica sui rifiuti (OTR) e le norme cantonali.

I rifiuti contenenti amianto in matrice compatta possono essere portati in una discarica per inerti. L'amianto in matrice friabile (es. rivestimento CV) deve essere considerato un rifiuto speciale e quindi deve essere smaltito secondo le normative cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch).

Uffici responsabili, ulteriori informazioni

Se non sapete valutare esattamente un materiale o avete altre domande su questo argomento, i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili:

www.suva.ch/amianto

Pagina informativa su: casamianto virtuale, programma e inventario amianto, elenco di ditte specializzate in bonifiche da amianto, elenco di laboratori, link a opuscoli di approfondimento in materia.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti cantonali competenti in materia di amianto.

www.rifiuti.ch

Informazioni sullo smaltimento, sulle discariche e sugli uffici cantonali competenti.

Suva, Settore costruzioni

Tel. 041 419 60 28

Suva, Settore chimica

Tel. 041 419 61 32

ASP Associazione svizzera delle piastrelle

Tel. 062 748 42 52

FeRC Fédération Romande du Carrelage

Tel. 021 881 17 10, info@ferc.ch

feusuisse, Associazione degli impresari fumisti, piastellisti e costruttori di canne fumarie

Tel. 062 205 90 80

Suva

Tutela della salute
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Fax 041 419 59 17

Tel. 041 419 58 51

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente
Informazioni utili per piastrellisti e fumisti

Autore

Settore chimica

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con l'Associazione svizzera delle piastrelle ASP e feusuisse, l'Associazione degli impresari fumisti, piastrellisti e costruttori di canne fumarie.

La Suva ringrazia queste associazioni per la preziosa collaborazione.

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: settembre 2014

Edizione rivista e aggiornata: febbraio 2016

Codice

84063.i